**ADORAZIONE EUCARISTICA**

**ORDINE SECOLARE DEI CARMELITANI SCALZI**

**SANTUARIO LA MADONNINA – CAPANNORI**

[](http://www.google.it/url?sa=i&rct=j&q=&esrc=s&source=images&cd=&cad=rja&uact=8&ved=0ahUKEwiNu9-QrKnJAhVMOxoKHeWlCiUQjRwIBw&url=http://www.giornaledigitale.eu/?p=677&bvm=bv.108194040,d.bGQ&psig=AFQjCNEhBo43lSx-0MqZjhmChKZRCmBPLg&ust=1448463403604768)

***LA MISERICORDIA DI DIO SI ESTENDE***

***DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE***

**Lunedì 7 dicembre 2015 ORE 16,30**

sec. XI, questa solennità si inserisce nel contesto dell’Avvento-Natale, congiungendo l’attesa messianica e il ritorno glorioso di Cristo con l’ammirata memoria della Madre. In tal senso questo periodo liturgico deve essere considerato un tempo particolarmente adatto per il culto della Madre del Signore. Maria è la tutta santa, immune da ogni macchia di peccato, dallo Spirito Santo quasi plasmata e resa nuova creatura. Già profeticamente adombrata nella promessa fatta a Già celebrata dal sec. XI, questa solennità si inserisce nel contesto dell’Avvento-Natale, congiungendo l’attesa messianica e il ritorno glorioso di Cristo con l’ammirata memoria della Madre. In tal senso questo periodo liturgico deve essere considerato un tempo particolarmente adatto per il culto della Madre del Signore. Maria è la tutta santa, immune da ogni macchia di peccato, dallo S

Introduzione del **CELEBRANTE:**

NEL NOME DEL PADRE DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO. AMEN.

### GUIDA: Signore, noi ti ringraziamo per averci dato come madre la tua stessa madre. Con la tua Santa Chiesa celebriamo, nel ricordo della sua Immacolata Concezione, una delle tappe della storia della salvezza che il Padre ha pensato per noi e attraverso le quali ti ha condotto a noi. Quale culla migliore poteva pensare per te se non quella fatta unicamente di amore puro e totale quale è stata Maria, tua e nostra madre?

**Sulla sua scia e per sua intercessione, guidaci in questo momento di intimo colloquio tra il nostro essere e TE ed effondi su ciascuno di noi il tuo Santo Spirito**. **AMEN.**

**1° LETTORE:** *“Con Maria, Dio, per infinita misericordia****,*** *ha ricominciato la creazione dell’umanità: per questo l’angelo chiama Maria “piena di grazia” e ha riaperto il dialogo interrotto da Eva. L’Angelo Gabriele mandato da Dio (Lc.1,26) porta davanti a Maria un sogno che l’Onnipotente custodiva nel cuore da tutta l’eternità. Dio attraverso il SI’ di Maria può riprendere la strada del suo progetto di amore che ora si chiama* ***SALVEZZA”.*** *( Card. Angelo Comastri)*

*Accompagniamo l’Esposizione Eucaristica*

*con il canto n. 1 “T’adoriam Ostia Divina”*

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**GUIDA:** In questo tempo di Avvento, grazie al SI’ di Maria ci apprestiamo a rivivere con la Santa Chiesa la salvezza, attesa fin dai nostri progenitori e fatta presente a Nazaret, dove oltre duemila anni fa, deposto in una mangiatoia, in un ambiente umile e povero, Maria dona al mondo il Redentore.Inquel bambino, deposto nella mangiatoia, circondato dalla ricchezza dell’amore di Maria e di Giuseppe, ci sei Tu GESU’, Verbo del Padre, nostra **SALVEZZA, MANIFESTAZIONE DEL VOLTO DELLA MISERICORIA DEL PADRE.** Di quella misericordia che, *guardando all’umiltà della sua ancella, si estende di generazione in generazione su quelli che lo temono.*

**1° LETTORE:** Dal Vangelo secondo Giovanni ( 21,15-17).

 Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». **16** Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle». **17** Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo». Gli rispose Gesù: **«PASCI LE MIE PECORELLE**».

**2° LETTORE:** L’Avvento, primo tempo forte dell’anno liturgico della Chiesa, assume quest’anno una valenza ancora più significativa e degna di attenzione e di risposta ai richiami del Pontefice, Papa Francesco. Di fronte al dilagare del peccato in tutte le sue forme più diaboliche, tese a distruggere, in cambio di un piatto di lenticchie, i valori veri della fede, Lui, pastore della tua Chiesa, che ti ama, è venuto a cercarci, a radunare il gregge affidatogli. Egli percorre con Te le vie del mondo, entra nelle periferie delle città e dei cuori, incontrando l’umanità che geme. LUI CHE TI AMA, vede con i tuoi occhi e sente con il tuo cuore il dolore dei martiri della guerra, raccoglie il dolore dei superstiti, degli inermi, degli indifesi,degli ultimi. Egli sente te e il tuo dolore che gli ripete: mi ami? Pasci le mie pecorelle.

E il novello Pietro, che ti ama, ha indetto l’anno del giubileo.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**3° LETTORE:** *(Dalla lettera del santo padre Francesco con la quale si concede l'indulgenza in occasione del giubileo straordinario della misericordia****).***

Lavicinanza del [Giubileo Straordinario della Misericordia](http://www.iubilaeummisericordiae.va/content/gdm/it.html) mi permette di focalizzare alcuni punti sui quali ritengo importante intervenire per consentire che la celebrazione dell’Anno Santo sia per tutti i credenti un vero momento di incontro con la misericordia di Dio. È mio desiderio, infatti, che il Giubileo sia esperienza viva della vicinanza del Padre, quasi a voler toccare con mano la sua tenerezza, perché la fede di ogni credente si rinvigorisca e così la testimonianza diventi sempre più efficace. Ho chiesto che la Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle opere di misericordia corporale e spirituale. L’esperienza della misericordia, infatti, diventa visibile nella testimonianza di segni concreti come Gesù stesso ci ha insegnato. Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l’indulgenza giubilare. Di qui l’impegno a vivere della misericordia per ottenere la grazia del perdono completo ed esaustivo per la forza dell’amore del Padre che nessuno esclude. Si tratterà pertanto di un’indulgenza giubilare piena, frutto dell’evento stesso che viene celebrato e vissuto con fede, speranza e carità**. L’indulgenza giubilare**, infine, può essere ottenuta anche per quanti sono defunti. A loro siamo legati per la testimonianza di fede e carità che ci hanno lasciato. Come li ricordiamo nella celebrazione eucaristica, così possiamo, nel grande mistero della comunione dei Santi, pregare per loro, perché il volto misericordioso del Padre li liberi da ogni residuo di colpa e possa stringerli a sé nella beatitudine che non ha fine.

**GUIDA:** SIGNORE, IL MONDO HA BISOGNO DI TE, ogni creatura anela alla sua origine, al suo Creatore e tu sei qui, Gesù vivo e vero, e, come pioggia ABBONDANTE, ROVESCI IL TUO AMORE SULL’OGGETTO DEL TUO AMORE: l’UMANITA’ INTERA. Perché là dove abbonda il peccato sovrabbondi la tua Misericordia.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**4°LETTORE:**

Perché la tua Santa Chiesa nell’amministrazione della tua Parola e dei tuoi sacramenti da te affidati a lei, ti sappia sempre servire, facendoti crescere nei nostri cuori,

**TUTTI**: donaci santi sacerdoti che, parlandoci di te, sappiano accompagnare questa generazione a vivere il proprio tempo nell’attesa del tuo ritorno.

**4°LETTORE:** Perché sull’esempio della famiglia di Nazaret, ogni famiglia sappia riscoprire, giorno dopo giorno, l’amore indissolubilmente unificato, nella presenza dei figli e il valore del matrimonio quale cellula primaria dell’amore donato,

**TUTTI**: fa’ che a ogni bambino non venga mai meno il tepore dell’amore materno e paterno a cui ha diritto.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**GUIDA:** Grazie, Signore, per essere stato ancora una volta con noi. Grazie per l’amore con il quale ci circondi, ascolti ed esaudisci le nostre preghiere.

Signore, per l’amore vicendevole che ci hai comandato e che ci portiamo, oggi ognuno di noi ti rivolge questa personale preghiera **(Ognuno con cuore sincero seguendo la guida):** Signore, voglio mettere da parte ogni mia preoccupazione per presentarti tutti i dolori e i problemi che affliggono la persona che mi siede accanto, in quest’ ora di unione spirituale con te, nostro unico e vero bene: circondala sempre del tuo amore e concedile ciò di cui abbisogna per il suo vero bene.

E poiché tu non ti lasci mai superare nel tuo amore, fà che nessuno torni a casa a mani vuote. Amen.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**PADRE NOSTRO**

Canto finale n°14 e reposizione del Santissimo